



Anche Tina Lattanzi, la doppiattrice di Greta Garbo, ha festeggiato Franca Rame e Dario Fo (foto Calbucci)

CESENATICO

Festa per la coppia Rame-Fo tra ballate e ospiti illustri

Servizio di

Paolo Morelli

CESENATICO — Doveva essere una serata d'onore per Franca Rame, ma la festa ha coinvolto nella stessa misura anche Dario Fo: infatti, al termine dello spettacolo, il sindaco di Cesenatico Luciano Natali ha conferito la cittadinanza onoraria alla coppia d'attori, suggellando un rapporto iniziato nell'estate del 1961 e che negli ultimi anni si fatto più intenso, da quando Fo e la Rame hanno acquistato una casa colonica dove ora passano almeno sei mesi all'anno. Sul teatro all'aperto di Largo Cappuccini però incombeva Silvio Berlusconi, presidente del consiglio, destinatario della maggior parte delle battute, alcune feroci al limite dell'invettiva. Se qualcuno non conosceva l'impegno politico della coppia, Franca Rame glielo ha chiarito apertamente presentando un brano del suo ultimo lavoro teatrale, la terza versione di *Settimio ruba un po' meno*: sul palco c'è un enorme pannello con decine di foto di inquisiti per Tangentopoli, ma nessuno del Pds. «Non cercateli — avverte — perché non li ho messi. E' una mia

scelta di parte, e poi sono sicura che salterà fuori ben poco».

I momenti più intensi della serata sono stati quelli in cui Stefano Benni ed Enzo Jannacci sono saliti sul palco. Benni ha letto una bella poesia, scritta per l'occasione, in cui ricorda gli esordi in un circo della Rame ancora bambina; Jannacci ha cantato *Ho visto un re* insieme a Dario Fo mandando in visibilio il pubblico. «Abbiamo la famiglia Molière in Italia — ha concluso Jannacci — e qualcuno non se n'è ancora accorto».

A festeggiare Franca Rame, confusi in platea, molti personaggi che della coppia Fo-Rame sono amici, conoscenti o solo ammiratori: l'attrice Tina Lattanzi, lucidissima nonostante i suoi 97 anni, doppiattrice famosa per aver prestato la voce a Greta Garbo; il poeta Tonino Guerra; la contessa Maria Teresa Maschio; Davide Riondino; Primo Grassi, che li ospitò nella vacanze a Cesenatico per una decina d'anni; l'onorevole Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari vittime della strage di Ustica. C'era anche il figlio Jacopo con la moglie Monica e la nipotina Mattea che è salita sul palco a portare una rosa alla nonna.